



COMUNICATO STAMPA

Torino, 17 aprile 2009

Nasce il Polo di innovazione della Meccatronica e dei Sistemi Avanzati di Produzione

Oggi, presso la sede dell'Unione Industriale di Torino, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del nuovo Polo Regionale della Meccatronica e dei Sistemi Avanzati di Produzione (MESAP), promosso e gestito dall'Associazione di Via Fanti. I Poli di Innovazione sono un'iniziativa voluta dall'Unione Europea, che ad oggi ha conosciuto una sistematica applicazione sul territorio francese.

Quella piemontese rappresenta, quindi, la prima esperienza italiana che coinvolge un intero territorio regionale attraverso l'individuazione di dodici soggetti gestori, attorno ai quali si sono aggregati piccole, medie e grandi imprese, organismi di ricerca ed enti di trasferimento tecnologico appartenenti ad uno stesso settore.

L'Unione Industriale di Torino ha raccolto la sfida lanciata dalla Regione Piemonte con il bando emanato a novembre e ha dato vita al Polo di innovazione della Meccatronica e dei Sistemi Avanzati di Produzione (MESAP). Al Polo aderiscono oggi circa settanta soggetti: sessanta imprese con circa 9.000 addetti, l'Università, il Politecnico, l'INRIM, l'Istituto Superiore Mario Boella, il CSP e l'Environment Park. I soggetti coinvolti operano nei campi della meccatronica di prodotto, della meccatronica di processo e dei sistemi avanzati di produzione, settori che hanno una presenza fortemente radicata sul territorio piemontese e che, per questo, devono essere valorizzati e ulteriormente potenziati in una prospettiva futura.

Da qui nasce l'impegno dell'Unione Industriale che scende in campo a fianco delle imprese per favorire le sinergie, stimolare le capacità innovative e contribuire ad accrescere la competitività del settore.

Nella sua qualità di gestore del Polo l'Unione Industriale ha messo a punto un Programma in grado di attivare risorse per 10 Milioni di Euro e che ha fra i suoi obiettivi attività di promozione, marketing e soprattutto lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione anche attraverso l'attivazione di partnership con altri Poli.

A tutt'oggi sono stati individuati 15 progetti alla cui elaborazione sta collaborando circa la metà delle aziende del Polo. Ne beneficeranno importanti settori quali l'automotive, l'aeronautica, il ferroviario, il biomedicale e il chimico.

Fra le iniziative in cantiere vi è anche la realizzazione di un progetto per la promozione della mecatronica sui mercati internazionali.

Nel corso della riunione le ragioni dell'impegno dell'Unione Industriale a fianco delle aziende del Polo sono state illustrate dal Presidente dell'Unione Industriale, Gianfranco Carbonato.

Secondo Carbonato l'impegno dell'Unione è anche il segnale della *“volontà di fare qualcosa di concreto per aiutare le imprese a uscire dalla difficile fase che stiamo vivendo, facendo leva sui fattori che riteniamo vincenti nella sfida della competizione mondiale: la ricerca, l'innovazione, l'apertura internazionale”*.

Gli obiettivi che l'Unione si è posta sono ambiziosi. Prosegue Carbonato: *“Ci impegneremo, per fare in modo che il Polo della Meccatronica e dei Sistemi Avanzati di Produzione diventi un punto di riferimento, un collettore di esigenze per tutto il vasto sistema della meccatronica piemontese. È nostra intenzione, infatti, diventare un interlocutore credibile soprattutto nei confronti dell'Unione Europea, anche nell'intento di attingere a risorse nuove che ci consentano di diventare autonomi e più forti anche sul piano finanziario”*.

CON CORTESE RICHIESTA DI DIFFUSIONE